

COMUNE DI ARCISATE

Provincia di Varese

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Vetrano Orlando

Comune di Arcisate

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 13 maggio 2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di ARCISATE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

il 13 maggio 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
5. Finanziamento della spesa del titolo II	15
6. La nota integrativa.....	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
7. Verifica della coerenza interna.....	17
8. Verifica della coerenza esterna	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018	20
A) ENTRATE CORRENTI	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	25
Spese per acquisto beni e servizi.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	25
Fondo di riserva di competenza	29
Fondi per spese potenziali.....	29
Fondo di riserva di cassa	29
ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	30
INDEBITAMENTO.....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	33
CONCLUSIONI.....	35

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di ARCISATE nominato con delibera consigliere n. 26 del 30 luglio 2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 9 maggio 2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 14 aprile 2016 con delibera n.68 completo dei seguenti allegati obbligatori, ove ricorre il caso, indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - b) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - d) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - e) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - f) La proposta deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - g) la deliberazione della Giunta Comunale n.66 del 14/4/2016 con la quale sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:

- j) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
- k) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- l) la delibera della Giunta Comunale n. 62 del 14/4/2016 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- m) la delibera della Giunta Comunale n.65 del 14/4/2016 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- n) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- o) delibera della Giunta Comunale n.63 del 14/4/2016 relativa al piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- p) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- q) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
- r) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- s) i limiti massimi di spesa disposti dall'art.1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000 sulla deliberazione della Giunta Comunale n.67 del 4/4/2016, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.13 del 27 aprile 2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 16 aprile 2015 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014:

Con l'accertamento straordinario dei residui è emerso un disavanzo da ripianare come da seguente tabella:

	31/12/2014	
Risultato di amministrazione (+/-)	4.828.622,31	
di cui:		
a) Fondi vincolati	4.129.986,41	
b) Fondi accantonati	748.958,75	
c) Fondi destinati ad investimento	0,00	
DISAVANZO DA RIPIANARE	-50.322,85	

Il disavanzo di amministrazione di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede rendiconto è stato ripianato con iscrizione nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015 e finanziamento con quota dell'avanzo di amministrazione vincolato secondo le modalità dell'art.188 del Tuel.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	5.006.254,25	4.613.456,03	5.160.758,72
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	346.782,73	517.984,00	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	2.030.555,82	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.571.910,00	4.402.000,00	4.515.000,00	4.579.000,00
2	Trasferimenti correnti	490.470,00	527.328,00	490.780,00	501.280,00
3	Entrate extratributarie	1.096.957,00	1.017.647,00	992.137,00	1.033.137,00
4	Entrate in conto capitale	1.054.970,06	1.201.294,20	932.000,00	902.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.417.000,00	1.417.000,00	1.417.000,00	1.417.000,00
totale		8.681.307,06	8.615.269,20	8.396.917,00	8.482.417,00
	totale generale delle entrate	11.058.645,61	9.133.253,20	8.396.917,00	8.482.417,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	5.160.758,72
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.910.659,58
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	633.877,20
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.201.806,21
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.228.253,03
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	50.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	100.284,79
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.587.411,98
TOTALE TITOLI		9.712.292,79
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		14.873.051,51

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	<i>Spese correnti</i>	7.139.691,19
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.806.867,72
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	50.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	85.960,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.714.964,96
TOTALE TITOLI		10.797.483,87
	SALDO DI CASSA	4.075.567,64

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	5.160.758,72
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.356.884,21	4.402.000,00	5.758.884,21	4.910.659,58
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	106.549,20	527.328,00	633.877,20	633.877,20
3	<i>Entrate extratributarie</i>	802.856,35	1.017.647,00	1.820.503,35	1.201.806,21
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	31.478,16	1.201.294,20	1.232.772,36	1.228.253,03
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	50.000,00	50.000,00	50.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	100.284,79	-	100.284,79	100.284,79
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	170.411,98	1.417.000,00	1.587.411,98	1.587.411,98
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.568.464,69	8.615.269,20	11.183.733,89	14.873.051,51
1	<i>Spese correnti</i>	1.275.772,19	6.041.015,00	7.316.787,19	7.139.691,19
2	<i>Spese in conto capitale</i>	267.589,52	1.539.278,20	1.806.867,72	1.806.867,72
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	50.000,00	50.000,00	50.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	85.960,00	85.960,00	85.960,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di tesoriere/cassiere</i>		-	-	1.714.964,96
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	297.964,96	1.417.000,00	1.714.964,96	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.841.326,67	9.133.253,20	10.974.579,87	10.797.483,87
SALDO DI CASSA		727.138,02	- 517.984,00	209.154,02	4.075.567,64

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale triennio 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.946.975,00	5.997.917,00	6.113.417,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.041.015,00	6.087.917,00	6.019.187,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		183.677,55	191.988,30	197.535,70
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	15.492,14	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	85.960,00	90.000,00	94.230,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 195.492,14	- 180.000,00	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 195.492,14	- 180.000,00	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Gli importi negativi dell'equilibrio di parte corrente per € 195.492,14 nel 2016 ed € 180.000,00 nel 2017 sono determinati dall'utilizzo di contributi per permessi di costruire per il finanziamento di spese correnti per € 180.000,00 negli anni 2016 e nel 2017 e per trasferimenti alla Comunità Montana per € 15.492,14 nell'anno 2016.

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.539.278,20	752.000,00	902.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	15.492,14	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		195.492,14	180.000,00	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	20.000,00	30.000,00	30.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare - Rimborso spese per elezioni	17.800,00	0,00	0,00
totale	37.800,00	30.000,00	30.000,00
spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali	17.800,00	0,00	0,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare (sgravi, segretariato sociale)	22.900,00	5.000,00	5.000,00
totale	40.700,00	5.000,00	5.000,00

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, compreso il fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	210.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	- 180.000,00	
- alienazione di beni	296.294,20	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		326.294,20
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- contributi dallo Stato (frontalieri al netto quota sp. corr.)	680.000,00	
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche		
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie	15.000,00	
Totale mezzi di terzi		695.000,00
	TOTALE RISORSE	1.021.294,20
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	1.539.278,20

L'importo di € 517.984 emergente dalla differenza tra il totale degli impieghi e le risorse previste è costituito dal Fondo Pluriennale Vincolato generato nelle gestioni precedenti.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 22 dicembre 2015 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con deliberazione n.164 dell'8 ottobre 2015. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 24/12/2015 al 23/2/2016.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a € 100.000,00;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Nell'elenco annuale delle opere pubbliche è stato previsto un intervento di € 3.000.000,00 che non verrà realizzato con risorse dell'ente. Per detto intervento l'Amministrazione dovrà provvedere all'approvazione dei progetti preliminari.

Per gli interventi di importo inferiore al milione risultano approvati i relativi progetti o gli studi di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata, inoltre, perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione della giunta comunale n.62 del 14 aprile 2016. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale in data 18 aprile 2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

La verifica della coerenza delle previsioni del triennio 2016/2018 con l'obiettivo di saldo risulta positiva per ciascun anno.

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	517.984,00		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4.402.000,00	4.515.000,00	4.579.000,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	527.328,00	490.780,00	501.280,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	527.328,00	490.780,00	501.280,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	1.017.647,00	992.137,00	1.033.137,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	1.201.294,20	932.000,00	902.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	7.198.269,20	6.979.917,00	7.065.417,00
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.041.015,00	6.087.917,00	6.019.187,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	183.677,55	191.988,30	197.535,70
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	5.857.337,45	5.895.928,70	5.821.651,30
L1) Titolo 2 – Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.539.278,20	752.000,00	902.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	1.539.278,20	752.000,00	902.000,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		7.446.615,65	6.697.928,70	6.773.651,30
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		269.637,55	281.988,30	291.765,70
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	100.000,00	100.000,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		369.637,55	381.988,30	291.765,70
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 confermate rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in € 1.222.000 con un aumento di € 145.000 rispetto alla somma accertata per IMU nel 2015 per effetto delle riscossioni registrate nell'anno precedente, della diversa quota di finanziamento del FSC calcolata sull'IMU ad aliquota base che passa dal 38,23% del 2015 al 22,43% del 2016 e delle variazioni di base imponibile (riduzione per gli immobili locati a canone concordato, riduzione per gli immobili concessi in uso a parenti in linea retta di primo grado con contratto di comodato registrato ecc.).

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 10.000,00, con un aumento/diminuzione di € 2.700,00 rispetto alla somma prevista nel bilancio 2015.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di € 238.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di € 590.000,00 rispetto alle somme previste definitivamente nel bilancio 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1,A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2016 è dell'1 per mille senza detrazioni.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,6 per cento.

Il gettito è previsto in € 540.000,00 con una diminuzione di € 10.000,00 rispetto alla somma prevista definitivamente nel bilancio di previsione 2015, stimando l'importo sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di € 866.000,00, con una diminuzione di € 378.000,00 rispetto alla previsione definitiva 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La diminuzione è determinata dall'accertamento nell'esercizio 2015 di una rata della tassa di competenza 2014 per effetto della reimputazione all'esercizio finanziario in cui il credito è esigibile.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata assunta sulla base dei criteri medio-ordinari approvati dal piano finanziario previsto dal D.P.R. 158/99 con deliberazione consiliare n.6 del 30 aprile 2016.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 33.000,00, con un aumento di € 1.000 rispetto alla somma definitivamente prevista nel bilancio 2015.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Previsione definitiva 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	6.000,00	20.000,00	50.000,00	55.000,00
IMU	7.300,00	10.000,00	15.000,00	15.000,00
Addizionale Irpef				
TARES/TARI/RSU	5.500,00	40.100,00	50.500,00	60.500,00
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
Altre				
Totale	18.800,00	70.100,00	115.500,00	130.500,00

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Le previsioni legate al recupero dell'evasione tributaria nel triennio presentano un significativo incremento progressivo rispetto alla previsione definitiva 2015, ciò richiederà da parte dell'ente una intensificazione dell'attività di accertamento.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base degli importi pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	<i>Entrate/proventi previsione 2016</i>	<i>Spese/costi previsione 2016</i>	<i>% copertura 2016</i>
ASILO NIDO	265.000,00	405.210,00	65,40%
Totale	265.000,00	405.210,00	65,40%

L'Ente con apposita deliberazione dovrà provvedere a determinare la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 65,40%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è stato previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

L'organo di revisione prende atto che l'ente per l'anno 2016 ha mantenuto invariate le tariffe per il servizio di cui sopra.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in € 155.000,00:

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto in € 64.232,00 pari al 41,44% delle sanzioni previste.

Con atto della giunta comunale n. 65 in data 14 aprile 2016 l'importo di € 90.000 (previsione dedotto fondo) è stato destinato in misura superiore al 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'Ente non ha destinato risorse alla previdenza ed assistenza del personale della polizia municipale.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	79.225,66
Accertamento 2015	132.377,62
Previsione 2016	155.000,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Nel bilancio di previsione 2016 sono stati indicati € 250,00 a titolo di dividendo da parte di ASPERM S.p.A.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi della previsione definitiva 2015, tenendo conto della corrispondenza fra interventi e macroaggregati, è la seguente :

interventi ex dpr 194/96

macroaggregati d.gs.118/2011

1) Personale	
	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	
	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	
	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	
	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	
	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Previsione definitiva 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	1.642.945,26	1.627.620,00	1.621.180,00	1.621.180,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	114.590,00	106.140,00	106.190,00	106.190,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.960.408,93	2.985.254,00	2.996.140,00	2.930.640,00
104	Trasferimenti correnti	915.937,19	918.565,00	950.650,00	946.650,00
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	107.795,00	103.940,00	99.905,00	96.430,00
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	9.259,00	6.950,00	5.500,00	5.500,00
110	Altre spese correnti	1.218.810,37	292.546,00	308.352,00	312.597,00
	Totale Titolo 1	6.969.745,75	6.041.015,00	6.087.917,00	6.019.187,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di € 28.365,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di € 1.571.168,38;

L'organo di revisione ha provveduto in data 18/4/2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/13	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	1.602.884,39	1.609.550,00	1.618.050,00	1.618.050,00
Spese macroaggregato 103	24.221,98	26.400,00	26.400,00	26.400,00
Irap macroaggregato 102	91.515,89	86.910,00	87.540,00	87.540,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'eser. successivo	-	-	-	-
Altre spese: Istituzione comunale	125.867,32	123.009,51	113.840,69	113.840,69
Altre spese: Elezioni, compreso contributi e IRAP	4.951,91	-	-	-
Altre spese: da specificare.....	-	-	-	-
Totale spese di personale (A)	1.849.441,49	1.845.869,51	1.845.830,69	1.845.830,69
(-) Componenti escluse (B)	278.273,11	275.016,00	275.016,00	275.016,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.571.168,38	1.570.853,51	1.570.814,69	1.570.814,69
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a € 1.571.168,38.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono state previste spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.821,54	50,00%	910,77	910,00	910,00	910,00
Formazione	14.030,35	50,00%	7.015,18	7.000,00	7.000,00	7.000,00
totale	15.851,89		7.925,95	7.910,00	7.910,00	7.910,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	3.027.100,00	117.495,10	117.495,10	3,88
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	8.300,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.366.600,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-			
2000000	TOTALE TITOLO 1	4.402.000,00	117.495,10	117.495,10	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	527.328,00	-	-	
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	-			
2000000	TOTALE TITOLO 2	527.328,00	-	-	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	599.850,00	1.950,45	1.950,45	0,33
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	156.000,00	64.232,00	64.232,00	41,17
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	250,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	260.547,00	-	-	
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.017.647,00	66.182,45	66.182,45	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	680.000,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	680.000,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	2.000,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	2.000,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	280.880,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	238.414,20			
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.201.294,20	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	50.000,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	50.000,00	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	7.198.269,20	183.677,55	183.677,55	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	183.677,55	183.677,55	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	3.137.500,00	124.148,00	124.148,00	3,96
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	8.500,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.369.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-			
1000000	TOTALE TITOLO 1	4.515.000,00	124.148,00	124.148,00	2,75
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	490.780,00	-	-	
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	-			
2000000	TOTALE TITOLO 2	490.780,00	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	605.600,00	2.365,10	2.365,10	0,39
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	162.000,00	65.475,20	65.475,20	40,42
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	300,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	223.237,00	-	-	-
3000000	TOTALE TITOLO 3	992.137,00	67.840,30	67.840,30	6,84
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	670.000,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	670.000,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	32.000,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	32.000,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	230.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	932.000,00	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	50.000,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	50.000,00	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	6.979.917,00	191.988,30	191.988,30	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	191.988,30	191.988,30	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	3.186.500,00	125.491,00	125.491,00	3,94
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	8.500,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.384.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-			
1000000	TOTALE TITOLO 1	4.579.000,00	125.491,00	125.491,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	501.280,00	-	-	
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	-			
2000000	TOTALE TITOLO 2	501.280,00	-	-	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	632.600,00	69.619,20	69.619,20	11,01
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	172.000,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	300,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	227.237,00	-	-	
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.033.137,00	69.619,20	69.619,20	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	670.000,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	670.000,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	2.000,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	2.000,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	230.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	902.000,00	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	50.000,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	50.000,00	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	7.065.417,00	195.110,20	195.110,20	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	195.110,20	195.110,20	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in € 43.418,45 pari allo 0,72% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in € 50.063,70 pari allo 0,82% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in € 50.761,30 pari allo 0,84% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali

Non sono stati previsti accantonamenti per passività potenziali.

Nel bilancio di previsione 2016 risulta stanziato e ricompreso nel titolo I delle spese correnti l'importo di € 2.510,00 quale indennità di fine mandato a favore del sindaco che, ove non utilizzata nell'esercizio medesimo, verrà classificata tra i fondi per spese potenziali in sede di consuntivo.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa previsto per € 50.000,00 pari allo 0,66% delle spese finali rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente ha in essere le seguenti partecipazioni societarie:

ASPEM per lo 0.011%, Istituzione "Parmiani" al 100% e Farmacia Comunale srl al 100%.
Come in precedenza evidenziato l'unica entrata relativa a tali organismi è quella attinente al dividendo ASPEM per € 250,00.

Nel corso del 2015 l'ente non ha esternalizzato alcun servizio. Il bilancio di previsione 2016-2018 parimenti non presenta esternalizzazione di servizi.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

Il bilancio di previsione non prevede finanziamenti a favore di società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

Il bilancio di previsione non prevede accantonamenti a copertura di perdite generate da società partecipate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a

€ 1.539.278,20 per l'anno 2016

€ 752.000,00 per l'anno 2017

€ 902.000,00 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinata nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

La fattispecie non è prevista nel bilancio di previsione 2016-2018.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2016-2018 altri investimenti senza esborso finanziario a carico dell'ente. Nella tabella che segue vengono riportati detti investimenti così come elencati nel Programma delle Opere Pubbliche 2016-2018:

	2016	2017	2018
opere a scomputo di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permuta			
project financing	1.130.000,00		
Partnership pubblico-privato	3.000.000,00		
Opere realizzate da terzi			
Totale	4.130.000,00	0,00	0,00

Nel bilancio di previsione 2016-2018 l'ente non risulta aver programmato l'acquisizione di beni con sottoscrizione di contratti di locazione finanziaria.

Nel bilancio inoltre non sono stati previsti acquisti e investimenti in beni immobili, mobili e arredi.

INDEBITAMENTO

Nel triennio 2015/2017 non è previsto il finanziamento di spese di investimento con indebitamento.

Nel prospetto che segue viene fornita la dimostrazione della capacità di indebitamento prevista dall'art.204 del TUEL:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 4.762.363,83
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 466.403,14
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 1.037.463,16
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI CONTO 2015	€ 6.266.230,13
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 626.623,01
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 103.935,72
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 522.687,29
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 1.820.969,66
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 1.820.969,66
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	0,0000
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

Nel prospetto che segue si fornisce evidenza dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	103.935,72	99.899,84	95.672,96
entrate correnti	5.565.764,42	6.159.327,00	5.946.975,00
% su entrate correnti	1,87%	1,62%	1,61%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 299.508,52 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente, interamente costituito da mutui, subisce la seguente evoluzione tenuto conto della quota di capitale annualmente restituita:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	2.062.804,52	1.984.304,25	1.903.070,77	1.820.969,66	1.735.014,98	1.645.024,42
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	78.500,27	81.233,48	82.101,11	85.954,68	89.990,56	94.217,44
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	115.341,09	111.606,62	107.789,29	103.935,72	99.899,84	95.672,96
Quota capitale	78.500,27	81.233,48	82.101,11	85.954,68	89.990,56	94.217,44
Totale	193.841,36	192.840,10	189.890,40	189.890,40	189.890,40	189.890,40

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2015;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per le diverse tipologie di entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse che finanziano detti investimenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio l'ente, negli anni 2016, 2017 e 2018, risulta in grado di conseguire gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa risultano attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:
 - del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

h) Ulteriori osservazioni e suggerimenti

Con riferimento alle voci di entrata di parte corrente relative all'attività di recupero dell'evasione tributaria, considerato l'incremento annualmente previsto nel triennio, si suggerisce di potenziare ed efficientare le risorse, anche in termini organizzativi, destinate a tale attività.

Con riferimento alla previsione di investimenti senza esborsi finanziari a carico dell'ente, si invita l'amministrazione a provvedere, per le opere superiori al milione di euro, all'approvazione dei progetti preliminari.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Orlando Vetrano